

Pratica Psicoterapeutica

Il Mestiere dell'Analista

Rivista semestrale di clinica psicoanalitica e psicoterapia

NUMERO 8

1 - 2013 mese di Giugno

EDITORIALE

di La Redazione

La clinica occupa la gran parte di questo primo numero del 2013 con nuovi casi e commenti anche riferiti a numeri precedenti. Da quest'anno abbiamo un nuovo redattore, Davide Rosso, che da tempo collabora con la rivista e a buon diritto diventa un membro dello staff. La sua presenza apre ulteriormente la strada a contributi nell'ambito dell'età evolutiva, e già in questo numero ne abbiamo un esempio con il lavoro di Paolo Fresia sulla trasmissione psichica fra caregivers e bambini.

Alfredo Civita prende spunto da un caso clinico e dalla domanda di una paziente per offrirci delle considerazioni sul maschile e il femminile in psicoanalisi, e Roberto Carnevali riprende il tema a lui caro di *Amae* (termine giapponese introdotto da Takeo Doi) proponendo una vignetta clinica che ritiene essere emblematica dell'applicazione di questo concetto al lavoro analitico. Entrambi questi scritti hanno dato luogo a commenti, così come il lavoro di Giorgio Meneguz comparso nel numero precedente.

Nella sezione "Il contesto socio-culturale" viene ripreso in forma di dibattito il tentativo di lettura psicoanalitica di Carnevali delle vicissitudini del governo italiano da Monti in poi, con alcune considerazioni, di Medri, Civita e dello stesso Carnevali, del senso di una lettura di questo tipo applicata alla politica.

Nella rubrica "Formazione" il neo redattore Davide Rosso ci offre interessanti considerazioni e riferimenti a vari autori partendo da una metafora che legge la psicoanalisi come alpinismo dell'anima.

Infine Simone Maschietto, riprendendo il caso clinico proposto da Luca Mazzotta nel numero scorso, riflette su come i vissuti persecutori di un paziente possano sollecitare nell'analista privato meccanismi di collusione, portando a una visione squalificata dell'istituzione che prende per buone le proiezioni del paziente costituendo una pseudo-alleanza contro un nemico fantasma.

Ci sembra un numero ricco e articolato, anche se quasi interamente prodotto dai membri della redazione. Nel compiacerci dell'aver superato i settemila ingressi, indice di un sicuro interesse suscitato dalla rivista, rinnoviamo l'invito ai lettori a diventare collaboratori, per avere contributi che partono dai più vari presupposti e per estendere il dibattito sui temi proposti.